



CULTURA CREA

Linee di intervento - PON cultura e sviluppo 2014-2020 Asse II



“Nuove Imprese dell’industria culturale”

Per la nascita di nuove imprese di micro, piccola e media dimensione della filiera culturale e creativa

Dotazione finanziaria € /MLN 41,7



“Imprese dell’industria culturale e turistica”

Per la crescita e l’integrazione delle micro, piccole e medie imprese della filiera culturale, creativa, dello spettacolo e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici.

Dotazione finanziaria € /MLN 37,8



“Terzo settore nell’industria culturale”

Per sostenere la collaborazione e l’integrazione delle imprese ed altri soggetti del terzo settore nelle attività collegate alla gestione di beni, ai servizi ed alle attività culturali, anche favorendo forme di gestione integrata.

Dotazione finanziaria € /MLN 27,4



Nuove imprese dell'industria culturale (1/2)

A chi si rivolge

- Imprese dell'industria culturale costituite negli ultimi **36 mesi**, comprese le cooperative
- Team di persone fisiche, che vogliono costituire una impresa, purché la costituzione avvenga entro **30 giorni** dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni.

Cosa si può fare

programmi di investimento fino a **400.000 euro** che prevedono la creazione o l'introduzione di innovazioni di processo, di prodotto o servizio, organizzative, di mercato, in una delle seguenti aree:

- **economia della conoscenza**
- **economia della conservazione**
- **economia della fruizione**
- **economia della gestione**



Nuove imprese dell'industria culturale (2/2)

Agevolazioni

- finanziamento agevolato senza interessi (pari al **40%** delle spese ammissibili)
- contributo a fondo perduto (pari al **40%** delle spese ammissibili)

a copertura di non più dell'**80%** delle spese ammissibili

Localizzazione

L'unità produttiva dovrà essere ubicata nelle regioni **Basilicata, Campania, Calabria, Puglia e Sicilia**



Imprese dell'industria culturale e turistica (1/2)

A chi si rivolge

Imprese costituite in forma societaria da non meno di **36 mesi**, incluse le cooperative con programmi di investimento nei settori dell'industria culturale, turistica, creativa, dello spettacolo e dei prodotti tipici locali

Cosa si può fare

programmi di investimento fino a **500.000 euro** realizzati in una o più delle seguenti aree di intervento:

- **fruizione turistica e culturale attrattori**
- **promozione e comunicazione**
- **recupero e valorizzazione**



Imprese dell'industria culturale e turistica (2/2)

Agevolazioni

- finanziamento agevolato senza interessi (pari al **60%** delle spese ammissibili)
- contributo a fondo perduto (pari al **20%** delle spese ammissibili)

a copertura di non più dell'**80%** delle spese ammissibili

Localizzazione

L'unità produttiva dovrà essere ubicata nei Comuni delle Regioni **Basilicata, Calabria, Campania e Puglia** inseriti nell'elenco delle aree di attrazione culturale



Terzo settore nell'industria culturale (1/2)

A chi si rivolge

Imprese sociali - comprese le cooperative - e ONLUS con programmi di investimento in attività collegate alla gestione di beni, ai servizi ed alle attività culturali anche favorendo forme di gestione integrata.

Cosa si può fare

programmi di investimento fino a **400.000 euro** inseriti in una o più delle seguenti aree:

- attività collegate alla **gestione degli attrattori**
- attività collegate alla **fruizione degli attrattori**
- attività di **animazione e partecipazione culturale**



Terzo settore nell'industria culturale (2/2)

Agevolazioni

- contributo a fondo perduto (pari all'**80%** delle spese ammissibili)

Localizzazione

L'unità produttiva dovrà essere ubicata nei Comuni delle Regioni **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia** inseriti nell'elenco delle aree di attrazione culturale



Spese ammissibili

Spese di Investimento

- macchinari, impianti, attrezzature, arredi e mezzi mobili
- beni immateriali ad utilità pluriennale (programmi informatici, brevetti, licenze e marchi, certificazioni, know how e conoscenze tecniche, anche non brevettate)

Spese di Gestione

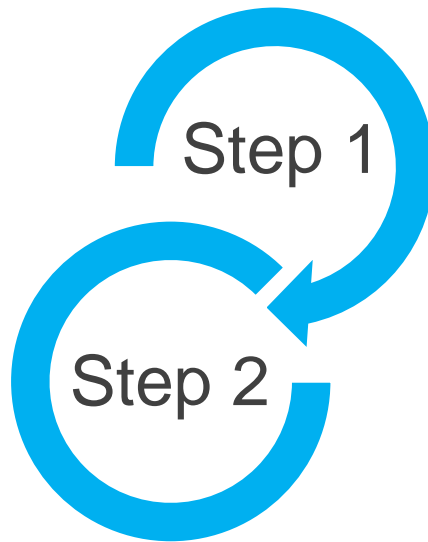
- personale interno qualificato del soggetto beneficiario
- servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)
- consulenze esterne specialistiche prestate da Università e Centri di ricerca pubblici o da imprese e persone fisiche dotate di documentate competenze in materia



La valutazione del business plan

La valutazione si conclude entro **60 giorni** dalla data di presentazione della domanda di agevolazione completa di tutta la documentazione richiesta.

La valutazione prevede:



verifica della sussistenza dei requisiti formali

valutazione di merito del business plan



Criteri di valutazione

- Adeguatezza e coerenza delle competenze dei soci rispetto al progetto proposto
- Innovatività dell'idea in riferimento ad introduzione di nuovi prodotti/servizi, con particolare attenzione agli aspetti creativi e culturali o di soluzioni organizzative e produttive
- Impatto del progetto e ricaduta sul territorio in termini di rafforzamento e ampliamento della domanda culturale, di incremento occupazionale, di aggregazioni e collaborazione tra imprese, di sostenibilità ambientale e di riflessi positivi su altri settori contigui.
- Potenzialità del mercato di riferimento, del posizionamento strategico e coerenza delle strategie di marketing
- Sostenibilità economico finanziaria dell'iniziativa

La valutazione prevede diversi livelli di approfondimento in relazione alle linee di intervento.



Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

Allegato 2

Titolo II - Interventi per le nuove imprese dell'industria culturale - Elenco delle attività ammissibili (Classificazione ATECO 2007)

Settore	Attività
18.12.00	Altra stampa
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
58.11.00	Edizione di libri
58.12.01	Pubblicazione di elenchi
58.14.00	Edizione di riviste e periodici
58.19.00	Altre attività editoriali
58.21.00	Edizione di giochi per computer
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.20	Edizione di musica stampata
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
63.11.19	Altre elaborazioni elettroniche di dati
63.99.00	Altre attività dei servizi di informazione nca
63.12.00	Portali web
70.21.00	Pubbliche relazioni e comunicazione
71.11.00	Attività degli studi di architettura
71.12.10	Attività degli studi di ingegneria
73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie
73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
74.10.10	Attività di design di moda e design industriale
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web
74.10.29	Altre attività dei disegnatori grafici
74.10.30	Attività dei disegnatori tecnici
74.10.90	Altre attività di design
74.20.11	Attività di fotoreporter
74.20.12	Attività di riprese aeree nel campo della fotografia
74.20.19	Altre attività di riprese fotografiche
90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02.02	Attività nel campo della regia
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi
91.02.00	Attività di musei
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali





Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

Allegato 4

***Titolo IV - Interventi per soggetti del terzo settore nell'industria culturale
(classificazione ICNPO¹)***

Settore	Attività
01 Cultura, sport e ricreazione	01 Attività culturali ed artistiche
	03 Attività ricreative e di socializzazione
05 Ambiente	15 Protezione dell'ambiente
	16 Protezione degli animali
12 Altre attività	30 Attività manifatturiere
	34 Alberghi e ristoranti



¹ L'Istat utilizza, nell'ambito delle statistiche relative al non profit, la classificazione ICNPO (International Classification of Nonprofit Organizations) in luogo della NACE/ATECO.